

COMUNE DI BERZO INFERIORE

Provincia di Brescia

COPIA

DELIBERAZIONE N. 8

del 31 marzo 2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria - Prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2019.

L'anno duemiladiciannove, addì trentuno del mese di **Marzo** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Presente	Assente
RUGGERO BONTEMPI	X	
MAURO GUIDO BASIOLI	X	
FEDERICO AVANZINI	X	
PRIMO MENOLFI	X	
PAMELA CAPPELLAZZI	X	
MIRKO COMININI	X	
MAURO ABRAMO SCALVINONI	X	
DELIA MORANDINI	X	
WALTER BORTOLINO BIANCHI	X	
MONICA SCAGGIANTE		X
FABIO TOFFA		X
Totale	9	2

Sono altresì presenti i Consiglieri aggiunti sigg.ri Bonetti Simone, Cominini Domenico, Landrini William e Feriti Gabriele, che partecipano alla seduta di Consiglio senza diritto di voto.

Assiste all'adunanza il Segretario comunale **DR. PAOLO SCELLI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **RUGGERO BONTEMPI**, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. **2** dell'ordine del giorno.

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2019.

COPY

Il Sindaco illustra l'argomento informando i consiglieri che la convocazione di questa seduta del Consiglio Comunale si è resa necessaria per la determinazione delle aliquote e dei tributi comunali per l'anno 2019 in quanto l'art. 1 comma 169 della Legge 27/12/2006, n. 296 prevede che gli Enti Locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, termine attualmente stabilito dal Decreto del Ministero dell'Interno al 31 Marzo 2019.

Le deliberazioni relative alle tariffe ed alle aliquote, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di approvazione del Bilancio di Previsione, hanno effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Il Sindaco segnala che la proposta dell'Amministrazione comunale per l'anno 2019 è quella di confermare le aliquote IMU applicate nel 2018 e come di seguito specificato:

- **4 per mille** per le abitazioni principali incluse nelle categorie catastali A1, A8 e A9, e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C2, C6, C7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria, con detrazione pari ad Euro 200,00 fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta dovuta;
- **esenzione** per i fabbricati rurali ad uso strumentale in quanto ubicati in comune montano in base all'elenco predisposto dall'ISTAT (ai sensi dell'art. 4 comma 1 ter Legge 26 Aprile 2012, n. 44 di conversione del D. L. n. 16/2012);
- **8,6 per mille** per tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale e per le aree edificabili;

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Richiamato l'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) che stabilisce che gli Enti Locali devono deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione e, in caso di mancata adozione delle delibere, si intendono prorogate le aliquote dell'anno precedente;

Visti:

1. l'art. 8 del D. Lgs. 14/03/2011 n. 23 che prevede l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) a decorrere dall'anno 2014 che sostituisce, per la componente immobiliare, l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.);
2. l'art. 1 comma 639 della legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014) con la quale è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), con decorrenza dal 1° Gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi: uno riferito al possesso e commisurato alla natura e al valore dell'immobile, e l'altro all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali;
3. l'art. 1, comma 703 della L. 147/2013 in cui si precisa che l'istituzione della I.U.C. lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'I.M.U.;

Richiamata la propria deliberazione n. 4 del 27/03/2018 con la quale sono state determinate le aliquote e la detrazione IMU per l'anno 2018;

Visto l'art. 1 comma 380 della Legge n. 228/2012 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare la seguente disposizione normativa:

- Lettera f): "è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria di cui all'articolo 13 del citato Decreto Legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76% prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13";

Rilevato che è istituito nel contempo il Fondo di Solidarietà Comunale che è alimentato con una quota dell'Imposta Municipale Propria, di spettanza dei Comuni;

Vista la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014), come modificata dall'art. 1 comma 1 lett. a) del D. L. n. 16/2014, convertito dalla Legge n. 68/2014 (che ha aggiunto un periodo all'art. 1 comma 677 della medesima Legge n. 147/2013) ed in particolare:

- comma 640: l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU, come stabilito dal comma 677;

- comma 677: il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'I.M.U., per ciascuna tipologia di immobile, non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'I.M.U. al 31 Dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.
- comma 703: l'istituzione della I.U.C. lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'I.M.U.;

Ritenuto di confermare le aliquote IMU per l'anno 2019 nella misura pari:

- al 4 per mille per le abitazioni principali classificate in categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria, con una detrazione pari ad Euro 200,00, fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta dovuta;
- al 8,6 per mille per gli immobili diversi dalle abitazioni principali e per le aree fabbricabili.

Richiamato il Decreto del Ministero dell'interno in data 25/01/2019 che ha stabilito la proroga per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019 degli Enti Locali al 31/03/2019;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, e dal Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità contabile della proposta in oggetto, ai sensi degli art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 25/02/2013;

Con voti favorevoli 9, astenuti e contrari nessuno, espressi nelle forme di legge da n. 9 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. **di confermare** le aliquote IMU per l'anno 2019, nella seguente misura:

- 4 per mille per le abitazioni principali classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria, con una detrazione pari ad Euro 200,00 fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta dovuta;
- 8,6 per mille per gli immobili diversi dalle abitazioni principali e per le aree fabbricabili;

2. **di dare atto** che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2019;

3. **di dare altresì atto** che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel Regolamento I.M.U. approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 27/03/2018;

4. **di delegare** il Responsabile dell'Ufficio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

5. **di dare atto** che, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, l'efficacia della presente deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti della deliberazione stessa retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico;

6. **di dare atto** dei pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

7. **di dichiarare**, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i. il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 9, contrari e astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge da n. 9 Consiglieri presenti e votanti.

Parere ex art. 49 D. Lgs. n. 267 del 18.08.00

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. e del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 25/02/2013, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione, nonché in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali

(dr. Paolo Scelli)



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to arch. Ruggero Bontempi

Il Segretario Comunale
f.to dr. Paolo Scelli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124.1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.), è stata affissa in copia all'Albo pretorio in data odierna e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi

Berzo Inferiore, li 24 APR. 2019

Il Segretario Comunale
f.to dr. Paolo Scelli

Atto dichiarato immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000)

Atto divenuto esecutivo, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dopo il 10' giorno dalla pubblicazione, senza aver riportato denunce di vizi di legittimità.

Berzo Inferiore, li 24 APR. 2019

Il Segretario Comunale
f.to dr. Paolo Scelli

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Il Segretario Comunale
dr. Paolo Scelli

Berzo Inferiore, li 24 APR. 2019

